

non sono ammessi gli usi impropri degli intonaci , che dovranno essere conservati e restaurati , ove possibile , avendo cura di salvaguardare comunque le pre-esistenze documentali quali partiture decorative dipinte , affreschi , cornici in cotto , ecc. In ogni caso dovranno essere utilizzati materiali della tradizione locale (calci e terre) che non si discostino per granulometria , cromia e consistenza degli intonaci esistenti ;

non sono ammessi rivestimenti di facciata diversi dall'intonaco ;

non sono ammesse le alterazioni del disegno delle facciate , sia per gli archi che per le finestre , se non quando vi è una riqualificazione delle stesse con i caratteri tipici della zona ;

in presenza di costruzioni di epoca più recente (1800 - 1940 circa) , in particolare quelli relativi alla residenza e ad attrezzature di servizio , non sono ammessi interventi di trasformazione sostanziale della struttura compositiva né di modificazione impropria delle strutture formali come alterazione degli intonaci , della disposizione delle finestre e dei balconi , degli elementi decorativi , della configurazione e dei materiali di copertura. In ognuno dei casi sopra specificati i problemi di tecnologia edilizia connessi con il recupero o il riuso si dovranno risolvere con il ricorso a tecniche , se necessario avanzate , che tengano conto dei caratteri peculiari dei materiali esistenti. Sono peraltro consentiti interventi innovativi di tipo impiantistico , legati alle esigenze attuali, purchè si conservino convenientemente le caratteristiche essenziali dell'edificio nel suo insieme. I serramenti esterni dovranno essere in legno come pure le chiusure esterne. Salvo casi particolari motivati da specifici problemi ed approvati dalla Commissione Edilizia. I tetti dovranno mantenere la caratteristica forma a falde con le gronde di legno o di intonaco sagomato e con la copertura in coppi. Anche i comignoli dovranno rispettare le tipiche forme locali. E' vietato l'uso di materiali plastici nelle finiture esterne e così pure i rivestimenti in pietra , in marmo , in piastrelle di ceramica o cotto. I colori da utilizzare per le facciate si dovranno rifare alla tradizione locale sentito il parere preventivo dell'ufficio tecnico su campionatura.